

MA L'INCIDENZA RESTA FRA LE PIÙ ALTE D'ITALIA

Roma conferma la zona gialla Spostamenti liberi fra Comuni

Marco Ballico / UDINE

La consueta attesa del venerdì, ma le previsioni della vigilia sono confermate. Il Friuli Venezia Giulia resta in zona gialla, il colore con le misure anti-Covid meno restrittive, e dunque con bar e ristoranti aperti almeno fino alle 18 (ma dalle 11, come da ordinanza Fedriga, con l'obbligo di consumare cibi e bevande da seduti), musei aperti dal lunedì al venerdì, spostamenti liberi tra i comuni. Tutto come dall'1 febbraio, dunque, compreso il divieto (prorogato ieri fino al 25 febbraio) di muoversi da una regione all'altra, pure tra

le gialle, se non per motivi di salute, lavoro, necessità o per raggiungere una seconda casa.

Il giallo è l'effetto di numeri in calo, come evidenziato dal report settimanale della cabina di regia nazionale, con un Rt che scende da 1,03 a 0,98 e il calo del rapporto positivi/tamponi (dal 12% al 10%), dei casi riportati alla Protezione civile (da 3.196 a 2.578), dei focolai attivi (da 1.356 a 1.140), dei nuovi focolai (da 530 a 349) e del tasso di occupazione Covid in area medica (dal 45% al 39%), con la sola eccezione della situazione in terapia intensiva (dal 35% al 38%). Dopo di che, come evidenzia anche la Fondazione **Gimbe** nel suo bollettino setti-

manale, il Fvg rimane regione con un'incidenza del contagio tra le più alte d'Italia (negli ultimi sette giorni 178 casi ogni 100.000 abitanti contro una media Paese di 140). I dati di ieri parlano di 290 nuovi positivi, la somma tra i 186 da tampone molecolare (su 4.849, 3,83%) e i 104 da antigenico rapido (su 1.789, 5,81%). L'incidenza sul totale dei controlli (6.638) è del 4,37%, quella sui primi test del 13,84%. A contrarre il virus sono state sin qui 71.575 persone, di cui 31.928 in provincia di Udine (+166), 16.162 a Pordenone (+54), 14.103 a Trieste (+38), 8.529 a Gorizia (+31) e 853 (+1) di fuori regione. Nelle residenze per anziani si sono riscontrate cinque positività (una tra gli ospiti, quattro

tra gli operatori), nel Ssr se ne aggiungono quattro nell'Azienda Friuli Centrale (un'ostetrica, due infermieri e un Oss).

Nell'aggiornamento quotidiano della Regione si informa di 12 decessi, di cui uno pregresso. Il totale è di 2.671: 1.330 a Udine (+5), 600 a Trieste (+4), 569 a Pordenone (+2) e 172 a Gorizia (+1). Nelle terapie intensive sono ricoverati 64 pazienti (-2), nelle aree mediche 440 (-17), con una riduzione da domenica di 80 ospedalizzati. Gli attualmente positivi sono 10.185 (-52), i totalmente guariti 56.956 (+315), i clinicamente guariti 1.763 (+15), gli isolamenti 9.681 (-33). —

I NUMERI DEL CONTAGIO DA INIZIO PANDEMIA

NUOVI POSITIVI	71.575 (+290)
<i>di cui</i>	
Udine	31.928 (+166)
Pordenone	16.162 (+54)
Trieste	14.103 (+38)
Gorizia	8.529 (+31)
Residenti fuori regione	853 (+1)

Positivi ai test molecolari
186 su 4.849 (3,83%)

Positivi ai test antigenici
104 su 1.789 (5,81%)

DECESSI	2.671 (+12*)
<i>di cui</i>	
Udine	1.330 (+5)
Trieste	600 (+4)
Pordenone	569 (+2)
Gorizia	172 (-1)

In terapia intensiva **64 (-2)**
In altri reparti **440 (-17)**

*1 pregresso



Peso: 22%